

Comune di Vetto

Provincia di Reggio Emilia

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA MARABINI MONICA

Comune di Vetto (Reggio Emilia)

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 01/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Vetto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vetto, lì 01/04/2016

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

La sottoscritta Marabini Monica, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 10/01/2015;

- ◆ ricevuta in data 18/03/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, E successivamente approvati con delibera della giunta comunale n. 10 del 19/03/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - delibera dell'organo consiliare n. 39 del 28/10/2015 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
- ◆ sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28/10/2015 n.39;
- che l'ente non presenta debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che la responsabile del servizio ha provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1129 reversali e n. 1396 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato;
- non è stato fatto ricorso ad indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco Popolare di Verona, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			43.673,21
RISCOSSIONI	788.011,20	2.977.637,58	3.765.648,78
PAGAMENTI	613.191,32	2.601.687,01	3.214.878,33
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			594.443,66
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			594.443,66

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 225.624,94 come risulta dai seguenti elementi:
risultato della gestione di competenza

	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza			2.491.624,13	3.287.048,57
Impegni di competenza			2.396.809,81	3.085.594,44
fondo pluriennale vincolato entrata				24.170,81
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		0,00	94.814,32	225.624,94

dettaglio gestione di competenza

		5	2015
Riscossioni	(+)		2.977.637,58
Pagamenti	(-)		2.601.687,01
	<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	375.950,57
Residui attivi	(+)		309.410,99
Residui passivi	(-)		483.907,43
	<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-174.496,44
fondo pluriennale vincolato entrata		©	24.170,81
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		<i>A-B+C</i>	225.624,94

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	1.689.285,37	1.593.395,22	1.546.836,49
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	555.831,37	480.495,84	433.626,28
Entrate titolo II	192.589,04	139.614,97	148.808,96
Entrate titolo III	284.765,32	298.474,11	287.790,29
ENTRATA F.P.V. per spese correnti			24.170,81
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.166.639,73	2.031.484,30	2.007.606,55
Spese titolo I (B)	1.785.859,15	1.767.731,70	1.677.808,40
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	106.075,00	110.800,33	115.745,16
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	274.705,58	152.952,27	214.052,99
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	274.705,58	152.952,27	214.052,99

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	1.526.201,38	460.139,83	249.025,91
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	1.526.201,38	460.139,83	249.025,91
Spese titolo II (N)	1.552.777,46	518.277,78	237.453,96
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-26.576,08	-58.137,95	11.571,95
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	90.533,61	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	-26.576,08	32.395,66	11.571,95

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive

9

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	28.554,15
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	4.253,50
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	32.807,65
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di euro 466.396,97 come risulta dai seguenti elementi:

			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			43.673,21
RISCOSSIONI	788.011,20	2.977.637,58	3.765.648,78
PAGAMENTI	613.191,32	2.601.687,01	3.214.878,33
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			594.443,66
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			594.443,66
RESIDUI ATTIVI	269.531,10	309.410,99	578.942,09
RESIDUI PASSIVI	212.690,26	483.907,43	696.597,69
<i>Differenza</i>			-117.655,60
Fondo pluriennale vincolato			10.391,09
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2015			466.396,97

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Risultato di amministrazione (+/-)	114.708,04	248.049,24	466.396,97
di cui:			466.396,97
a) Vincolato	81.738,20		136.935,51
b) Per spese in conto capitale		56.870,09	68.142,04
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti		30.000,00	
e) Non vincolato (+/-) *	32.969,84	161.479,15	261.319,42

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 nel corso dell'esercizio 2015: non applicato.

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
				0,00	0,00	0,00

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione

Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	3.287.048,57
Totale impegni di competenza (-)	3.085.594,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (+)	24.170,81
SALDO GESTIONE COMPETENZA	225.624,94

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	12.363,26
Minori residui passivi riaccertati (+)	39.647,95
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (-)	24.170,81
SALDO GESTIONE RESIDUI	3.113,88

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	225.624,94
SALDO GESTIONE RESIDUI	3.113,88
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	248.049,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA ANNO 2015	10.391,09
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	466.396,97

Analisi del conto del bilancio

				13
Entrate		2013	2014	2015
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	1.689.285,37	1.593.395,22	1.546.836,49
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	192.589,04	139.614,97	148.808,96
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	284.765,32	298.474,11	287.790,29
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.526.201,38	460.139,83	249.025,91
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	104.722,91	184.004,40	754.312,01
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	148.333,44	152.371,53	300.274,91
Totale Entrate		3.945.897,46	2.828.000,06	3.287.048,57
Spese		2013	2014	2015
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.785.859,15	1.767.731,70	1.677.808,40
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	1.552.777,46	518.277,78	237.453,96
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	210.797,91	294.804,73	870.057,17
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	148.333,44	152.371,53	300.274,91
Totale Spese		3.697.767,96	2.733.185,74	3.085.594,44
F.P.V. ENTRATA				24.170,81
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		248.129,50	94.814,32	225.624,94
Avanzo di amministrazione applicato (B)				0,00
Saldo (A) +/- (B)		248.129,50	94.814,32	225.624,94

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

dati in migliaia di €.

	2015
SALDO OBIETTIVO rideterminato in applicazione dell'Intesa sancita nella Conferenza Stato-città ed autonom	178,00
ACCANTONAMENTO ANNUALE AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (comma 1 dell'articolo 1 del decret	50,00
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	0,00
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	50,00
	134,00
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI DI SOLIDARIETA'	
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	134,00
ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	2.320,00
SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	1.943,00
SALDO FINANZIARIO	377,00
SALDO OBIETTIVO 2015	134,00
Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)	243,00

L'Ente provvederà entro la data del 30.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 18628 del 4 marzo 2016.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

Entrate Tributarie			15-16-17
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	678.176,67	564.200,77	532.294,69
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	31.190,00	14.153,34	4.253,50
T.A.S.I.		105.857,16	112.962,46
Addizionale I.R.P.E.F.	95.000,00	70.891,16	96.812,20
Imposta comunale sulla pubblicità	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Retrocessione quota 5 per mille IRPEF		314,54	281,54
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	805.366,67	756.416,97	747.604,39
Categoria II - Tasse			
TOSAP	4.500,00	4.500,00	4.500,00
TASSA RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI (PROVINCIA)		16.263,54	16.641,31
TRIBUTO PER SMALTIMENTO RIFIUTI	322.087,33	334.218,87	342.811,69
Tassa concorsi			
Totale categoria II	326.587,33	354.982,41	363.953,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	555.831,37	480.495,84	433.779,10
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	557.331,37	481.995,84	435.279,10
Totale entrate tributarie	1.689.285,37	1.593.395,22	1.546.836,49

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione ammontano complessivamente ad €4.253,50.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
30.382,12	38.857,27	28.554,15

Si rileva che sono stati completamente utilizzati a finanziamento di spese di investimento.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti			22
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	151.516,78	104.236,91	119.676,87
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	32.275,63	31.122,28	25.337,13
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	8.796,63	4.255,78	3.794,96
Totale	192.589,04	139.614,97	148.808,96

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

entrate extratributarie			23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	116.539,13	128.022,35	118.358,68
Proventi dei beni dell'ente	30.121,67	32.297,69	31.248,33
Interessi su anticip.ni e crediti			
Utili netti delle aziende	9.972,44	9.972,44	7.472,44
Proventi diversi	128.132,08	128.181,63	130.710,84
Totale entrate extratributarie	284.765,32	298.474,11	287.790,29

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	18.240,89	58.210,92	-39.970,03	31,34%	
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	24.655,00	30.133,83	-5.478,83	81,82%	
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Centro creativo			0,00		
Bagni pubblici			0,00		
impianti sportivi	3.954,79	31.908,67	-27.953,88	12,39%	
assistenza domiciliare	75.645,18	147.350,04	-71.704,86	51,34%	
servizi cimiteriali	26.607,30	29.444,46	-2.837,16	90,36%	
lampade votive	20.790,92	15.818,64	4.972,28	131,43%	
trasporto scolastico			0,00		
Totali	169.894,08	312.866,56	-142.972,48	54,30	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate relative ai proventi derivanti dalle Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada pari ad €. 345,70 sono state utilizzate rispettando i vincoli di legge.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 ammontano ad € 31.248,33 e derivano per €. 5.740,68 da canoni di locazione, per €. 3.660,00 da canone di concessione impianto fotovoltaico e per €. 21.847,65 da sovra canoni bacini imbriferi montani.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti				
				29
Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	470.897,44	482.660,81	487.185,14
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	43.372,53	45.946,36	40.631,28
03 -	Prestazioni di servizi	885.674,27	857.246,72	870.629,42
04 -	Utilizzo di beni di terzi	4.288,13	4.990,57	8.879,84
05 -	Trasferimenti	101.367,80	109.228,65	97.090,12
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	103.675,74	98.928,67	95.532,09
07 -	Imposte e tasse	34.416,38	34.688,60	41.606,02
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	142.166,86	134.041,32	36.254,49
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		1.785.859,15	1.767.731,70	1.677.808,40

Spese per il personale

Nell'anno 2015 è stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006; del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015 sono stati calcolati, consolidando le riduzioni operate nel 2014, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale

30

	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	483.289,85	450.991,76
spese incluse nell'int.03	15.029,19	2.447,99
irap	31.306,67	36.065,79
altre spese incluse		
Totale spese di personale	529.625,72	489.505,54
spese escluse	81.141,94	81.723,31
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	448.483,78	407.782,23
Spese correnti	1.914.758,59	1.793.553,56
Incidenza % su spese correnti	27,66%	27,29%

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

		32
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	2.447,99
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	18.582,32
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	60.693,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	81.723,31

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014, in quanto il termine fissato relativamente all'anno 2015 è fissato al 07/05/2016.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2014 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012 (4,5% della spesa di personale).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, non sussistono somme impegnate per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi per l'anno 2015 e precedente.

consuntivo 2015 limiti di spesa D.L. 78/2010

Tipologia spesa	Rendiconto 2009 e 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	consuntivo 2015
Studi e consulenze	27.770,71	88%	3.332,49	0
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.822,25	80%	364,45	0
Compensazione ammessa tra i suddetti limiti di spesa ai sensi comma 10 art. 6 D.L. 78/2010		Totale	3.696,94	
Sponsorizzazioni	-	100%	-	0
Missioni	2.499,80	50%	1.249,90	2.000,00
Formazione	270,00	50%	135,00	447,99
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture (da rendiconto 2011 come previsto da D.L. 66/2014)	-	70%	-	
TOTALE	32.362,76		3.831,94	2.447,99

Si rileva che con due sentenze, la n. 139/2012 e la n. 173/2012, la Corte costituzionale si è espressa in tema di legittimità delle misure in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica contenute nel D.L. 78/10 convertito con legge n. 122/10.

Pertanto, seguendo le indicazioni della Corte, ciascun Ente deve assicurare un risparmio complessivo corrispondente a quello disposto dall'art. 6 per lo Stato, ma non essendo imposto l'obbligo di ridurre in via puntuale ciascuna voce di spesa, sono ammesse compensazioni a condizione di assicurare comunque il risparmio previsto dall'art. 6 nella sua interezza.

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha compensato la minore entrata con riduzione della spesa corrente ottenendo un avanzo di gestione di parte corrente di euro 152.952,27.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente non detiene autovetture rientranti nel limite di spesa previsto dall' art.5 comma 2 d.l. 95/2012 in quanto restano escluse dalla limitazione la spesa le autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 93.983,84 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015 di €. 2.237.547,67 determina un tasso medio del 4,20%. In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,74%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza che ammontano ad €.237.453,96 si evidenzia uno scostamento di circa €.281.000 rispetto all'anno 2014 dovuto principalmente alla diminuzione dei trasferimenti regionali.

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	5,23%	4,79%	4,87%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	2.107.395,92	2.348.348,00	2.237.547,67
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-106.075,00	-110.800,33	-115.745,16
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	347.027,08		
Totale fine anno	2.348.348,00	2.237.547,67	2.121.802,51
Nr. Abitanti al 31/12	1.910,00	1.894,00	1.864,00
Debito medio per abitante	1.229,50	1.181,39	1.138,31

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	103.675,74	98.928,67	93.983,84
Quota capitale	106.075,00	110.800,33	115.745,16
Totale fine anno	209.750,74	209.729,00	209.729,00

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2014.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Andamento della gestione dei residui							
							41
Residui attivi							
Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	100.271,22	56.710,07		45.586,58		64.806,05	110.392,63
Titolo II	8.055,00	8.608,11		0,00		0,00	0,00
Titolo III	143.656,61	37.931,57	408,13	105.316,91		99.665,69	204.982,60
Gest. Corrente	251.982,83	103.249,75	408,13	150.903,49		164.471,74	315.375,23
Titolo IV	813.218,18	680.116,90		118.567,61		143.939,25	262.506,86
Titolo V						0,00	0,00
Gest. Capitale	813.218,18	680.116,90	0,00	118.567,61	0,00	143.939,25	262.506,86
Servizi c/terzi Tit. VI	4.704,55	4.644,55		60,00		1.000,00	1.060,00
Totale	1.069.905,56	788.011,20	408,13	269.531,10	0,00	309.410,99	578.942,09
Residui passivi							
Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	452.989,52	272.380,78	24.879,27	155.729,47		289.552,22	445.281,69
C/capitale Tit. II	384.731,08	330.064,95	14.768,68	39.897,45		192.443,88	232.341,33
Rimb. prestiti Tit. III						0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	27.808,93	10.745,59		17.063,34		1.911,33	18.974,67
Totale	865.529,53	613.191,32	39.647,95	212.690,26	0,00	483.907,43	696.597,69

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	2.578,54
Insussistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	408,13
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	14.533,67
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi conto terzi	
Minori residui attivi	-12.363,26
Insussistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	24.879,27
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	14.768,68
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi c/terzi	
Minori residui passivi	39.647,95
SALDO GESTIONE RESIDUI	27.284,69
di cui fondo pluriennale vincolato	24.170,81
SALDO GESTIONE RESIDUI AL NETTO FPV	3.113,88

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni: vi sono solo maggiori residui attivi e i residui passivi sono per lo più residui di stanziamento sulla gestione utenze.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione, ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

Analisi anzianità dei residui

44

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI	0,00	0,00	0,00	12.189,84	125.908,38	131.432,88	269.531,10
Totale Attivi	0,00	0,00	0,00	12.189,84	125.908,38	131.432,88	269.531,10
PASSIVI	10.643,52	0	41599,6	23061,93	27890,39	109494,82	212.690,26

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Per l'anno 2015 tale fattispecie non sussiste.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2015, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate);
- gli avvenuti pagamenti e le informazioni relative ai debiti ancora in essere.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere: Banca Popolare di Verona

Economo: Ruffini Barbara

Agenti contabili: Nobili Patrizia e Zannini Adele

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

L'ente non è tenuto alla redazione del conto economico e relativo prospetto di conciliazione.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				56
<i>Attivo</i>	31/12/2014	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	0,00		0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	9.910.884,67	268.143,13	-302.799,98	9.876.227,82
Immobilizzazioni finanziarie	108.883,45		2.030.693,43	2.139.576,88
Totale immobilizzazioni	10.019.768,12	268.143,13	1.727.893,45	12.015.804,70
Rimanenze	19.080,59			19.080,59
Crediti	1.080.499,19	-477.473,30	-23.217,22	579.808,67
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	43.673,21	550.770,45		594.443,66
Totale attivo circolante	1.143.252,99	73.297,15		1.193.332,92
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	11.163.021,11	341.440,28	1.704.676,23	13.209.137,62
<i>Conti d'ordine</i>	384.731,08	-152.389,75		232.341,33
<i>Passivo</i>				
Patrimonio netto	1.930.100,70		2.447.292,73	4.377.393,43
Conferimenti	6.514.574,29	-11.508,96	-257.380,01	6.245.685,32
Debiti di finanziamento	2.237.547,67	-115.745,16		2.121.802,51
Debiti di funzionamento	452.989,52	-7.707,83		445.281,69
Debiti per anticipazione di cassa	0,00			0,00
Altri debiti compreso debito IVA	27.808,93	11.383,33	-20.217,59	18.974,67
Totale debiti	2.718.346,12	-112.069,66	-20.217,59	2.586.058,87
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	11.163.021,11	-123.578,62	2.169.695,13	13.209.137,62
<i>Conti d'ordine</i>	384.731,08	-152.389,75	0,00	232.341,33

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Si rileva relativamente alle immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni, una variazione di €. 2.030.693,43 rispetto agli anni precedenti, derivante dal diverso criterio di contabilizzazione utilizzato, in quanto a decorrere dall'anno 2015 sono state valutate col criterio del patrimonio netto.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva che ammonta ad €.1.866,58.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le sintesi dei progetti definiti dal Consiglio Comunale per l'esercizio 2015 con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Visti gli accantonamenti dell'avanzo d'amministrazione proposti dalla Giunta al Consiglio Comunale, evidenziati nella relazione illustrativa della giunta al rendiconto, si esprime parere favorevole relativamente alla proposta presentata.

L'ORGANO DI REVISIONE